CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 10 gennaio 2018 **Deliberazione n. 2018/1/7**

Oggetto: Agglomerato industriale di Valle Ufita. Revoca assegnazione A.R. PETROLI S.r.l..

L'anno duemiladiciotto il giorno 10 del mese di gennaio alle ore 11,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, l'ing. Antonio PIZZA

IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso che, come si evince dalla relazione istruttoria del Funzionario dell'Area Lavori Pubblici ed Espropriazioni

- la società in oggetto è assegnataria di un lotto di terreno della superficie di circa mq. 4.000, ubicato nell'agglomerato industriale di Valle Ufita, tenimento del Comune di Flumeri, da destinare alla realizzazione di un impianto di gasolio con bar e ristoro (delibera C.D. n. 2010/8/265 del 05/11/2010 assegnazione originaria alla ditta "Cautilio Fabiano" e successiva voltura alla società A.R.PETROLI S.r.l. con delibera del C.D. n. 2011/1/6 del 04/02/2011);
- con nota del 16/11/2017, acquisita al protocollo consortile con n. 5183 il 5 dicembre u.s. il sig. Lo Conte Ivan amministratore unico della anzidetta società ha chiesto la restituzione della somma di € 62.024,50= a suo tempo versata, lamentando il mancato trasferimento del terreno assegnato;
- il suolo assegnato è destinato dal P.R.T. vigente del Consorzio - approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino prot. 84218 del 24/09/2007 - a "Zone per attrezzature, Servizi Consortili e Parcheggi";
- il prezzo di assegnazione è stato stabilito dal C.D. con le su citate deliberazioni in €/mq. 22,60=;
- a fronte dell'avvenuta assegnazione, la società ha versato un acconto pari ad € 50.850,00= oltre IVA per € 10.170,00= per un totale di € 61.020,00= (fattura n. 176 del 25/03/2011).
- per l'acquisizione delle aree oggetto di assegnazione, tutte ricadenti in C.T. del Comune di Flumeri al fg. 28, è stato avviato il procedimento finalizzato all'espropriazione nei confronti dei seguenti soggetti:
  - p.lla 138 di mq. 3.280: Maja Carlo e Cavuoto Giuseppina;
  - p.lla 706 di mq. 640: Minichiello Gerardo Antonio e Lo Conte Mirella Maiella;
  - p.lla 711 di mq. 975: Dott. Francesco Paolo De Gruttola – curatela fallimento Derifer S.n.c. di Ferrarelli e Molinaro;
- con delibera n. 2014/15/132 del 07/08/2014 il C.D. del Consorzio ha impegnato la spesa presunta di € 53.388,60= (necessaria per l'acquisizione delle aree) ed ha dato mandato all'Ufficio contabile per l'adozione dei conseguenti provvedimenti dell'ufficio stesso;
- con decreto del Consorzio prot. n. 3173 del 24/10/2014 è stata determinata - ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - l'indennità provvisoria di espropriazione da offrire ai proprietari interessati dalla procedura espropriativa;
- delle tre ditte interessate dalla procedura espropriativa:
  - la Curatela del fallimento Derifer S.n.c. di Ferrarelli e Molinaro ha accettato l'indennità di € 11.630,00= oltre IVA offerta; con determinazione del Dirigente dell'Area LL.PP.-Espropriazioni n. 3 del 08/04/2015 è stato disposto il pagamento a favore del Curatore fallimentare della Società il pagamento dell'indennità accettata che è stata liquidata solamente nell'anno in corso in due rate e precisamente € 7.188,60 con mandato n. 277 del 31 luglio ed € 7.000,00 con mandato n. 372 del 27 settembre;
  - Maja Carlo e Cavuoto Giuseppina hanno accettato l'indennità di € 32.800,00= offerta; senonché dalla visura ipocatastale a suo tempo effettuata emerse che a carico dei beni da espropriare era iscritta un'ipoteca giudiziale di complessive £. 250.000.000 (pari ad € 129.114,22=) in virtù di decreto ingiuntivo del Tribunale di Modena del 11/09/2000 e, pertanto, per poter procedere all'espropriazione il Consorzio avrebbe dovuto depositare alla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Avellino - l'intera somma accettata; ciò non è stato possibile per i ben noti problemi economici che da tempo assillano il Consorzio;
  - Minichiello Gerardo Antonio e Lo Conte Mirella Maiella non hanno accettato l'indennità di € 6.400,00= offerta ed hanno dichiarato di volersi avvalere del procedimento di determinazione dell'indennità di espropriazione previsto dall'art. 21, comma 2, del detto D.P.R. n. 327/2001, nominando il proprio tecnico di fiducia; inoltre sul bene da acquisire risultarono iscritte due ipoteche, una giudiziale di complessive £. 250.000.000 (pari ad € 129.114,22=) in virtù di decreto ingiuntivo del Tribunale di Modena del 11/09/2000 ed una esattoriale di complessivi € 59.184,24 a favore della G.E.I. S.p.a; pertanto per procedere all'espropriazione il Consorzio avrebbe innanzi tutto dovuto depositare alla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Avellino - l'intera somma non accettata e poi iniziare il procedimento previsto dal citato art.

21, comma 2 del T.U. sugli espropri con ulteriore aggravio di spese; ciò non è stato possibile per i ben noti problemi economici che da tempo assillano il Consorzio;

Dato atto della proposta di provvedimento del Funzionario istruttore, che, tenuto conto che la maggior parte del lotto di terreno assegnato non è stato acquisito dal Consorzio, anche al fine di evitare probabili ed inutili contenziosi, ha espresso l'opportunità di procedere alla revoca dell'assegnazione a suo tempo effettuata e provvedere alla restituzione dell'acconto versato pari ad € 50.850,00= oltre IVA (fattura n. 176 del 25/03/2011) dando mandato al Presidente di proporre alla parte la rateizzazione del debito;

Visto il parere del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici ed Espropriazioni che risulta concorde con la proposta di provvedimento del Funzionario istruttore di approvare quanto riportato in istruttoria;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta.
2. Di procedere alla revoca dell'assegnazione del lotto descritto in premessa e provvedere alla restituzione dell'acconto versato pari ad € 50.850,00= oltre IVA in numero 12 rate mensili di pari importo con decorrenza 1° aprile 2018.
3. Di autorizzare l'Ufficio Contabile a procedere al pagamento della somma dovuta con le modalità su indicate.
4. Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.